

Con gli auspici del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LA COMPAGNIA TEATRALE ITINERARIA presenta

Gilberto Colla e Fabrizio De Giovanni

Identità di carta

Una sola razza: la razza umana

Regia di Lorianò Della Rocca



Ginasidesig



ITINERARIA
ASSOCIAZIONE CULTURALE E TEATRALE

Testo di **Ercole Ongaro** - Allestimenti tecnici e scenografici di **Maria Chiara Di Marco**

Datore luci: **Karim Abou el Dahab** - Segreteria di produzione: **Federica Di Marco**



con il patrocinio
della campagna
"NON AVER PAURA
apriti agli altri, apri ai diritti"
www.nonaverpaura.org



in collaborazione
con la campagna
"Clandestino"
www.carta.org



con il patrocinio del
**Centro
Nuovo Modello
di Sviluppo**
www.cnms.it

Identità di carta

Una sola razza: la razza umana

La Compagnia teatrale Itineraria, costituita da una quindicina di attori e tecnici, realizza rappresentazioni nei diversi settori dello spettacolo, potendo contare su competenze molteplici. Ne fanno parte infatti attori e attrici, musicisti, doppiatori, tecnici, registi, scenografi, artisti di strada, animatori: la gamma di proposte spettacolari è quindi estremamente varia. Ciò consente al pubblico che segue i lavori della Compagnia di approfondire il proprio rapporto con il teatro o di accostarvisi per la prima volta, con la garanzia di una elevata qualità culturale, sempre sostenuta tuttavia dalla piacevolezza dell'interesse e dello svago. Nella rassegna di spettacoli di Teatro-documento "Per non dimenticare" Itineraria propone anche **"Bambini esclusi"** sulla condizione dell'infanzia nel mondo, **"Voci dalla Shoah"**, **"Dove è nata la nostra Costituzione"**, **"La vergogna e la memoria"** sulla Resistenza **"Mia terra, patria mia"** sulla situazione palestinese, **"H2Oro"** sul diritto dell'umanità all'acqua, **"Q.B. - Quanto Basta"**, sugli stili di vita e la riduzione dei consumi e **"Tre con una mano sola"** dalla biografia del pittore Bruno Carati.

Gilberto Colla (Milano, 1956)

Ha scritto e realizzato spettacoli, curato regie, dato vita a importanti progetti teatrali soprattutto nell'area del degrado sociale. Collabora da diversi anni con Marco Goldin direttore di Linea d'ombra. Nel 2008 ha preso parte allo spettacolo "Anna Karenina" diretto da Eimuntas Nekrosius. Dice Roberto Carusi (gennaio 2005): "Lo conosco come attore di ricerca: alla ricerca, anzi, dell'essenziale nella complessità. E viceversa. Basti pensare, ad esempio, al suo percorso professionale. Comincia dalla Commedia dell'arte: un substrato che resta tuttora nel suo fare l'attore: una raffinata artigianalità che sull'ordito lineare sviluppa la trama in un'imprevedibile varietà di colori, gesti, suoni, intonazioni". Gli spettacoli "Dove è nata la Costituzione" e "Bambini esclusi" saldano Colla ad Itineraria; una collaborazione che dura da più di dieci anni e destinata a continuare.



Fabrizio De Giovanni (Milano, 1967)

Nel 1991 prende parte con la Compagnia teatrale di Dario Fo e Franca Rame a Parliamo di donne, nel 1998 a Marino libero! Marino è innocente!, spettacolo per la riapertura del "Caso Sofri". Dal 2005 a oggi ha collaborato a tutte le nuove produzioni di Dario Fo sui "Maestri del Rinascimento" fino allo spettacolo su S. Ambrogio del 2009 al Teatro Strehler di Milano. È tra i fondatori della Compagnia teatrale ITINERARIA con la quale ha preso parte, dal 1994, a tutti gli spettacoli prodotti. Dal 2000 presta la voce alle marionette della storica Compagnia Carlo Colla e figli di Milano. Nel 2005 ha preso parte alle registrazioni della trasmissione di Raidue "Il teatro in Italia" con Dario Fo e Giorgio Albertazzi. È autore e interprete di "H2Oro" e "Q.B. - Quanto basta". Nel poco tempo libero si dedica alla cura della sua vigna sui colli piacentini.



Il razzismo scorre nelle vene dell'Occidente europeo: l'identità occidentale si è costruita sul rifiuto dell'altro, del diverso. Esclusione, discriminazione dell'altro, senso di superiorità nei suoi confronti sono stati il lievito della storia dell'Occidente.

La gamma di sentimenti e comportamenti a sfondo razzista è ampia: si può essere razzisti non solo nel rapporto con gli extracomunitari, ma anche nei confronti di qualsiasi altra diversità (fisica, culturale, religiosa, sessuale); si può essere razzisti con atteggiamenti che ci predispongono a essere prevenuti nei confronti del diverso, a puntare il dito contro chi non è del nostro Paese, della nostra cultura, della nostra religione, chi non ha le nostre stesse radici. Il razzismo è soprattutto figlio della paura e dell'ignoranza.

Uno spettacolo per aiutarci a conoscere, a riflettere, a liberare il tessuto del nostro immaginario dai virus del pregiudizio, dell'intolleranza, della chiusura identitaria: perché una società che si chiude in se stessa, che cede alla paura delle differenze, è una società meno libera e meno democratica.



Per informazioni e per organizzare repliche:

Compagnia Teatrale ITINERARIA

Via Goldoni 18 - 20093 Cologno Monzese - Milano

Tel. 02.25396361 - 02.2538451 - Cell 335.8393331 - Fax 02.26700789

e-mail: info@itineraria.it - spettacoli@itineraria.it - www.itineraria.it